

22 L.	• Gruppo IV anno (V elem) dalle ore 17
23 M.	
24 M.	• 9.30 Auletta Piccoli • Gruppo II anno (III elem) dalle ore 17
25 G.	• 10 e 19 S. Messa con Adorazione Eucaristica • 15.30 GRUPPO "A" (sala ASPES—via Jommelli 4) • Gruppo III anno (IV elem) dalle ore 17
26 V.	• 9.30 Auletta Piccoli • Gruppo IV anno (I media) dalle ore 17 • 20 Gruppo ADOLESCENTI decanale (oratorio)
27 S.	20.45 Veglia Missionaria in Duomo 19.30 Ritrovo metropolitana Piola
28 D.	INGRESSO DEL NOSTRO NUOVO PARROCO DON ATTILIO ANZIVINO 10.30 S. Messa

Segreteria parrocchiale: sanluca@chiesadimilano.it
tel **02 89050366** lunedì - venerdì ore 10-12 e 18-19

Parroco don Attilio Anzivino 0289051232 - 3463275626
parroco.sanluca@gmail.com

don Andrea Florio **0289050366** - 3381412632 andreaqflorio@gmail.com
don Alberto Carbonari 3801959699 Pastorale giovanile
don Simon 3400022839
padre Giuseppe Moretti 3356186573 (coadiutore festivo)

ISCRIZIONE AL PRANZO DEL 28 ottobre 2018

COGNOME..... **NOME**.....

Adulti..... *Bambini (fino 6anni)*.....

Da riconsegnare entro : giovedì 25 ottobre presso :
Segreteria Parrocchiale – Segreteria Oratorio – Via Jommelli 4
Oppure tramite mail a : sanluca@chiesadimilano.it
antonio.torresi@fastwebnet.it

PRANZO COMPLETO Offerta libera

Notiziario



DOMENICA 21 OTTOBRE 2018

www.sanlucamilano.it

FESTA PER SAN LUCA

10.30 S. Messa solenne
per San Luca
*(sono unificate le S. Messe
delle 10 e 11.30)*



Domenica 28 ottobre Ingresso del nostro nuovo Parroco don Attilio

con il Vicario Episcopale
Mons. Carlo Azzimonti

10.30 S. Messa solenne
di immissione del nuovo Parroco
(sono unificate le S. Messe delle ore 10 e 11.30)

12.30 Pranzo comunitario

La nostra parrocchia è una delle poche dedicate a San Luca, evangelista ma non apostolo. La storia di questa figura è ricca e molto interessante. L'Evangelista San Luca nacque in Antiochia di Siria, da genitori pagani. Imparò la scienza medica e, allo scopo di perfezionare le sue cognizioni, intraprese diversi viaggi nella Grecia e nell'Egitto. Si portò poi a Troade per esercitarvi la sua professione: ma qui il Signore l'attendeva per un'altra missione più grande. Essendo passato di là l'apostolo Paolo a predicare il S. Vangelo, Luca, conquistato dalla parola, volle seguirlo nel sacro ministero e gli fu compagno fedelissimo fino alla morte. Verso il 60, mentre S. Paolo si trovava prigioniero a Cesarea, Luca scrisse, per divina ispirazione, il terzo Vangelo in lingua greca, che si distingue per la sua chiarezza ed eleganza.

.....

Questo Vangelo è dedicato a Teofilo, che era un famoso cristiano di Antiochia, ma nello stesso tempo è indirizzato a tutti i Cristiani e a tutti quelli che vogliono salvarsi, siano essi ebrei o pagani: il regno di Dio è aperto a tutti. Egli voleva dimostrare la bontà e la misericordia di Dio, e perciò racconta gli episodi e le parabole più commoventi. E' il Vangelo della misericordia ed è il vangelo delle parabole più coinvolgenti. Eloquentissime sono le parabole del buon samaritano, della pecorella smarrita, del fariseo e del pubblicano, di Zaccheo e del figliuol prodigo, che ci



manifestano l'infinita misericordia di un Dio morto per noi sulla croce e che perdona agli stessi suoi crocifissori: « Padre, perdona loro, perché non sanno quel che fanno ».

Il santo evangelista si diede anche alla predicazione ed evangelizzò la Macedonia, la Dalmazia, l'Italia e la Gallia. Durante la prigionia di S. Paolo in Roma scrisse gli « Atti degli Apostoli » in cui narra la storia dei primi anni della Chiesa e particolarmente i viaggi di S. Paolo. Ma la tradizione ci dice che S. Luca, oltre che medico, era pure pittore. Devotissimo della Madonna, è, tra gli Evangelisti, quello che ne parla più diffusamente. Non

può non averla vista, non averle parlato: lo dimostrano anche le belle immagini della Vergine che ci furono tramandate sotto il suo nome.

Mori nella Bitinia, all'età di 84 anni. Le sue venerate spoglie vennero deposte nella città di Costantinopoli, assieme a quelle di S. Andrea, nella basilica dedicata ai dodici Apostoli. Giunsero poi a Padova, dove tuttora si trovano nella Basilica di Santa Giustina.

S. Paolo lo chiama « medico carissimo » e « fratello, la cui Mele è nel Vangelo ».

Il suo simbolo è un toro alato, perché il primo personaggio che introduce nel suo Vangelo è il padre di Giovanni Battista, Zaccaria, sacerdote del tempio e responsabile del sacrificio di tori.

1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI

FESTA DI PRECETTO

Santa Messa Vigilare (31 ottobre) : 18.30

Sante Messe: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

2 NOVEMBRE

Sante Messe: 8.30 - 19.00

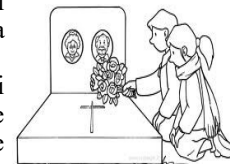
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

Il calendario liturgico colloca vicine la solennità dei Santi e il ricordo di tutti i defunti. Anzitutto la Chiesa ci propone la celebrazione di tutti i Santi che non figurano nel calendario.

Guardando a loro contempliamo la comunione paradisiaca a cui tutti siamo destinati dall'amore di Dio e dalla Grazia di Cristo.

Ma questi sono i giorni in cui faremo memoria anche dei nostri cari defunti, pregheremo per loro, ossia renderemo vero ed efficace quel legame di comunione e di amore che continua al di là della morte.

La visita al cimitero diventa, dunque, testimonianza di uno stile cristiano di fare memoria dei defunti e della fede che tutta la Chiesa professa nella vita senza tramonto, che la Pasqua di Cristo ci ha donato.



VISITA ALLE FAMIGLIE E BENEDIZIONE NATALIZIA

da lunedì 5 novembre



La visita alle famiglie e la relativa benedizione in occasione delle festività natalizie sono una bella opportunità di incontro che la tradizione cattolica conserva ancora, nonostante tante fatiche.

La nostra Parrocchia è grande ma **don Attilio Anzivino**, il nostro nuovo Parroco, conta di poter visitare almeno la metà delle famiglie che la compongono, lasciando a **don Andrea Florio**, vicario parrocchiale, l'altra metà. Il prossimo anno porterà a termine la visita dell'intera comunità parrocchiale.

È chiaro che con la visita di Natale non vogliamo imporci a nessuno, tuttavia andremo a bussare a tutte le porte, con la fiducia di non essere rifiutati.